

Publicati i bandi dei concorsi per assumere 30.000 docenti nelle scuole

Publicato: Lunedì 11 Dicembre 2023



Al via i concorsi per l'assunzione in ruolo di oltre 30mila docenti nelle scuole di ogni ordine e grado con le nuove modalità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I bandi, pubblicati questa mattina sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prevedono la copertura di **9.641 posti nella Scuola primaria e dell'infanzia e di 20.575 posti in quella secondaria di primo e di secondo grado**. Il Ministero è in attesa dell'autorizzazione per un ulteriore contingente di circa 14 mila posti.

«Questi nuovi bandi e le future assunzioni – ha dichiarato **Giuseppe Valditara**, Ministro dell'Istruzione e del Merito – confermano il nostro convinto proposito, nel quadro degli impegni assunti in sede europea con il PNRR, di valorizzare il ruolo dei docenti, garantendone nuove competenze e la presenza anche nelle aree più disagiate del Paese».

Secondo le regole del periodo transitorio del PNRR, ai concorsi per la scuola secondaria sono ammessi anche i candidati che – insieme al titolo di studio di accesso alla classe di concorso richiesta – nei 5 anni precedenti abbiano svolto almeno 3 anni scolastici di servizio nelle istituzioni scolastiche statali (di cui almeno 1 nella specifica classe di concorso per cui si concorre) oppure abbiano già conseguito, entro il 31 ottobre 2022, i 24 CFU/CFA quale requisito del previgente ordinamento.

Il concorso prevederà una prova scritta e una orale. Quella scritta, da svolgere in modalità 'computer

based' in 100 minuti, sarà composta da 50 quesiti a risposta multipla sulle conoscenze e competenze del candidato in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico; il test comprenderà inoltre domande volte ad accertare la conoscenza della lingua inglese e le competenze digitali. La prova orale invece mirerà ad accertare il grado di conoscenza e di competenza del candidato nella disciplina per la quale partecipa, le competenze didattiche generali, la capacità di progettazione, l'uso delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali.

È stata inoltre introdotta, come prova, **una lezione simulata**, per valorizzare, nella selezione, la verifica delle effettive capacità didattiche dei candidati.

La prova sarà sostenuta nella regione per la quale il candidato ha presentato la domanda di partecipazione; quella orale si svolgerà, invece, nella regione per la quale il candidato ha presentato domanda o, in caso di aggregazioni territoriali, in quella individuata come responsabile dello svolgimento della procedura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it